



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 23 del 07/05/2019

Oggetto : Approvazione della bozza di convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2019-2021. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 del 31 ottobre 2014 concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del dott. Giovanni Agnesod, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

richiamata la legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e, in particolare, la lettera b), comma 1 dell'articolo 3, come da ultimo modificato dall'articolo 12, comma 1 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017)", che prevede l'attribuzione ad IN.VA. S.p.A., delle funzioni di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

rilevato che ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici):

- comma 1: "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro";

- comma 3: "Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica";

Rossella Zanchetta – Ufficio Affari generali



viste:

1. la deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 17 maggio 2013 che ha approvato le linee di indirizzo attuative dell'articolo 3 della legge regionale n. 81/1987, finalizzate all'avvio delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC) da parte di IN.VA. S.p.A. per l'acquisizione di servizi e forniture;
2. la deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, con cui la CUC regionale è stata designata quale soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89 e la successiva comunicazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 0093519 del 22 luglio 2015 con cui IN.VA. S.p.A. è stata inserita nell'elenco dei 34 soggetti aggregatori;

richiamati i propri provvedimenti:

- n. 36 in data 29 aprile 2015, con cui è stata approvata l'adesione di ARPA alla società per azioni IN.VA. S.p.A., con sede in Brissogne (AO), mediante l'acquisto di quote societarie;
- n. 66 in data 1° settembre 2015 di approvazione della bozza di convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2015 e 2016;
- n. 4 in data 25 gennaio 2017 di approvazione della bozza di convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2017 e 2018;

viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n.1089,del 12 agosto 2016, con la quale è stato approvato lo schema di "Convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture", tra Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consiglio Permanente degli Enti Locali, Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e società IN.VA. s.p.a., testo di opportuno riferimento anche per regolare i rapporti con ARPA, che sostituisce quella approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 21 marzo 2014, e che scadeva il 31 dicembre 2018;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1655 del 21 dicembre 2018 con la quale la convenzione in questione è stata approvata alle stesse condizioni e fino al 30 aprile 2019 al fine di consentire una revisione delle modalità con le quali sono stati disciplinati i rapporti con la CUC, per tenere nella dovuta considerazione sia l'esperienza acquisita in questi anni, nonché per le recenti innovazioni nell'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Rossella Zanchetta – Ufficio Affari generali



- la deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 19 aprile 2019 avente ad oggetto "approvazione dell'aggiornamento delle linee di indirizzo attuative dell'articolo 3 della legge regionale 81/1987 di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 865 del 17 maggio 2013 e degli schemi di convenzione disciplinanti le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture, tra Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consiglio Permanente degli Enti Locali, Azienda U.S.L. Valle d'Aosta, altri enti e società In.va. s.p.a. prenotazione di spesa";

esaminata l'unita bozza di convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2021, proposta ad ARPA da IN.VA (prot. ARPA 5077/2019), ed in particolare:

1. l'articolo 2 (Oggetto della convenzione) secondo cui la convenzione disciplina i rapporti tra ARPA e INVA in qualità di Centrale Unica di Committenza (CUC) e di Soggetto Aggregatore per l'acquisizione di servizi e forniture;
2. l'articolo 3 (Decorrenza e durata della convenzione) che prescrive che Convenzione, decorrente dal giorno della sua sottoscrizione, ha durata fino al 31 dicembre 2018, e con previsione della facoltà di rinnovo alla sua scadenza;
3. il CAPO I – FUNZIONI ed il CAPO III – FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE che disciplinano le funzioni di IN.VA. S.p.A. in qualità di centrale unica di committenza;
4. l'articolo 12 (Obblighi dell'Ente convenzionato) che regola le incombenze in capo ad ARPA;
5. l'articolo 21 (Corrispettivi e controlli di spesa) secondo cui, per l'espletamento delle funzioni di CUC e di Soggetto aggregatore, l'ARPA corrisponde a IN.VA. S.p.A. euro 2.500,00 IVA esclusa, su base annua entro il 31 gennaio;

ritenuto pertanto di approvare l'unita bozza di convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2021;

visto il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2019 ed al triennio 2019/2021 approvato con provvedimento del Direttore generale n. 2 del 21 gennaio 2019, ed inoltre approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 272 dell'8 marzo 2019;

visto l'articolo 17 della legge regionale 7/2018, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

rilevata inoltre la necessità di approvare con sollecitudine la detta convenzione, al fine di dare pronto avvio alle attività disciplinate, connesse all'attivazione delle procedure di gara programmate per l'anno corrente, comunicate ad IN.VA. S.p.A. con nota in data 7 gennaio 2019 (prot. ARPA n. 115);

Rossella Zanchetta – Ufficio Affari generali



DISPONE

1. di approvare la bozza di convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2021 tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) e IN.VA. S.p.A., che si compone di n. 26 articoli e che si allega in copia al presente provvedimento a formarne parte integrante;
2. di impegnare in favore di IN.VA. S.p.A., con sede in Brissogne (AO), Località L'Île-Blonde n. 5, Partita IVA e Codice fiscale: 00521690073, la spesa di euro 9.150,00 (novemilacentocinquantaeuro/00), IVA ed oneri fiscali inclusi, con imputazione al capitolo 145 – Articolo 1019 – Altri servizi diversi n.a.c., come segue:
 - euro 3.050,00 (tremilacinquanta/00), IVA ed oneri fiscali inclusi, per l'anno 2019;
 - euro 3.050,00 (tremilacinquanta/00), IVA ed oneri fiscali inclusi, per l'anno 2020;
 - euro 3.050,00 (tremilacinquanta/00), IVA ed oneri fiscali inclusi, per l'anno 2021;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 7/2018;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod